

Prot. n. 1535/20/PG

Treviso, 16 ottobre 2020

Carissimi confratelli,

vi mandiamo in allegato le disposizioni circa le celebrazioni con il popolo e l'amministrazione dei sacramenti, che riprendono le precedenti, dandone però un riordino in base alle diverse *Note* intervenute successivamente da parte della CEI e del Ministero degli Interni.

Rispetto alla prassi ormai invalsa, non vi sono sostanziali variazioni; il senso di responsabilità che ha contraddistinto i fedeli delle nostre comunità ha fatto sì che le prescrizioni diventassero uno stile virtuoso con cui vivere le celebrazioni in chiesa o all'aperto.

Un punto di novità riguarda la raccolta delle offerte, che ora è possibile fare al momento liturgicamente previsto, ossia alla presentazione dei doni, utilizzando i raccoglitori con il manico, cosa che permette di mantenere le distanze.

Per quanto riguarda l'igienizzazione delle superfici, anche se non esplicitato nelle *Disposizioni*, si abbia l'attenzione di rispettare le suppellettili di valore artistico: la soluzione detergente a base alcolica venga spruzzata su panno in microfibra, applicandola poi alle superfici; successivamente si stenda un velo di cera per legno, con un prodotto comunemente in commercio. Questo fungerà da "strato di sacrificio" per evitare che in particolare le superfici lignee, a causa delle continue igienizzazioni, possano rovinarsi opacizzandosi o sbiancandosi a chiazze.

Rimane ancora indispensabile la presenza dei volontari nelle celebrazioni. Infine, il nuovo DPCM del 13.10.2020 consente «lo svolgimento delle manifestazioni pubbliche soltanto in forma statica»: questo significa che sono vietate anche le processioni religiose. Considerando che prossimamente le nostre comunità celebreranno la Solennità di Tutti i Santi e la Commemorazione dei Fedeli Defunti, si suggerisce - previo accordo con il Sindaco - di ritrovarsi direttamente in cimitero per le celebrazioni di preghiera per i defunti e con la benedizione delle tombe.

Vi sono già giunte le indicazioni per la celebrazione delle Cresime. A tal proposito si precisa che i padrini e i cresimandi devono occupare posti distanziati come da norma.

Oltre al tema delle celebrazioni, un'altra questione riguarda l'utilizzo degli ambienti parrocchiali. Le disposizioni contenute nell'ultimo DPCM vietano le attività sportive di contatto, nonché la concessione di sale parrocchiali ad uso di feste.

Un cordiale e fraterno saluto,

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Salviato', written in a cursive style.

don Mario Salviato